

**Relazione sui risultati conseguiti nell'attuazione
del Piano di razionalizzazione delle società
partecipate approvato dalla Giunta Comunale
con deliberazione n.83 del 24/03/2015**

(articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 190/2014)

I –Introduzione

1. Premessa

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società con deliberazione della Giunta Comunale n.83 del 24/03/2015 (di seguito, per brevità, “Piano 2015”);

il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 31 Marzo 2015, con nota prot.9685/15;

il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione, nella sezione Amministrazione Trasparente – Enti controllati – Società partecipate;

Con deliberazione n. 74 del 23/10/2015 il Consiglio Comunale ha inoltre approvato il Regolamento delle Attività di Indirizzo e controllo sulle Società Partecipate;

Con nota prot.2148 di 11/03/2016 la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia – Romagna, trasmetteva uno schema di referto concernente i piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche dell'Emilia Romagna, redatti ai sensi della norma in oggetto;

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo doveva essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estendeva l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni societarie del Comune di Cesenatico

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Cesenatico partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Cesenatico Servizi Srl con una quota di partecipazione del 100% e Vena Srl, partecipata al 100% da Cesenatico Servizi Srl;
2. Unica Reti Spa con una quota di partecipazione del 2,41206%;
3. Romagna Acque – Società delle Fonti Spa con una quota di partecipazione del 2,114%;
4. Start Romagna con una quota di partecipazione del 0,243%;
5. Terme di S.Agnese Spa con una quota di partecipazione del 1,39%
6. Hera Spa con una quota di partecipazione del 0,09% (quotata sul mercato di borsa italiano);
7. Lepida Spa con una quota di partecipazione del 0,0055%;
8. ATR Scarl con una quota di partecipazione del 2,13%.

Le uniche partecipazioni in cui il Comune di Cesenatico svolge un ruolo di direzione, coordinamento e controllo sono quelle di Cesenatico Servizi srl e della partecipata Vena srl.

Nelle altre sette società partecipate il Comune di Cesenatico, non ha particolari poteri di direzione e coordinamento, non avendo propri amministratori nominati.

Va ricordato che il Comune di Cesenatico ha già avviato negli anni passati un proprio piano di razionalizzazione ed adeguamento alle disposizioni normative delle partecipazioni societarie ed aziendali, anche anticipando i contenuti della legge 190/2014, operando i seguenti provvedimenti:

- Anni 2010/2012: scissione vendita totale delle partecipazioni in Gesturist Cesenatico spa;
- Anno 2011: liquidazione della Società di Trasformazione Urbana “Città del Mare”;
- Anno 2013: deliberazione di vendita (parzialmente fruttuosa) del 53% circa della partecipazione in Hera spa;
- Anno 2014: deliberazione di vendita (infruttuosa) dell'intera partecipazione in Start Romagna Spa;
- Anno 2014: cessazione dell'Azienda Speciale Farmacie Cesenatico.

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono comunque oggetto del Piano ad eccezione della quota in Hera Spa essendo la stessa quotata sui mercati regolamentati.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Cesenatico partecipa all'Unione dei Comuni Rubicone e Mare.

L'adesione alla Unione Rubicone e Mare, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

Altresì il Comune partecipa ad altre forme associative e Fondazioni non oggetto del presente piano.

III – Risultati da attuazione del Piano operativo di razionalizzazione

1. CESENATICO SERVIZI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Cesenatico

Sede Legale	Via Magellano 8 - CESENATICO
Codice Fiscale	03938490400
Data Costituzione	19/03/2011
Inizio partecipazione	19/03/2011
Capitale Sociale 2014	2.000.000,00
Valore patrimoniale 2014 della partecipazione (patrimonio netto sociale 2013)	1.572.973,00
Quota di partecipazione:	100%

Oggetto Sociale:

La Società Servizi Srl è interamente di proprietà del comune.

La Società è stata costituita il 15 gennaio 2010 con atto pubblico di scissione da Gesturist Cesenatico spa.

La Società Cesenatico Servizi Srl, da società prevalentemente strumentale, è stata trasformata in società per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Società Cesenatico Servizi Srl (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

Conferma delle motivazioni della partecipazione di carattere strategico:

Le motivazioni della costituzione e del mantenimento della partecipazione totalitaria del Comune di Cesenatico srl erano contenute nelle seguenti deliberazioni consiliari:

N.57 del 12.07.2011 di non procedere a gara per l'individuazione del socio privato entro il 31 dicembre 2011, di mantenere in capo a Gesturist spa la gestione delle attività di Cesenatico Servizi fino alla fine del periodo di attività transitoria previsto dal progetto di scissione;

N.98 del 16.11.2011 che approva il Piano Economico Gestionale e dispone con decorrenza 1.01.2012 l'avvio della operatività aziendale di Cesenatico Servizi srl in virtù degli affidamenti di servizio formalmente attribuiti per effetto della scissione societaria da Gesturist Cesenatico S.p.a., disponendo termine al provvisorio regime transitorio operato di fatto nei confronti di quest'ultima società dal 20.03.2011 al 31.12.2011.

N.65 del 20.09.2013 che, in merito a Cesenatico Servizi srl, esprimeva l'indirizzo di mantenere l'affidamento dei cosiddetti "servizi indivisibili" a società strumentale interamente pubblica, eventualmente partecipata da altri enti, come previsto dal vigente art. 13 del DL 223/2006 (cosiddetto decreto Bersani) e nel rispetto del disposto dell'art.4 del DL 95/2012 (cd. "spending review").

Azioni programmate

Dopo il rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenuto nel 2014 che limita il compenso all'unica figura del Presidente, e del Consiglio della Vena srl avvenuto nel 2015 con Amministratore Unico, la Società coordinata dal Comune di Cesenatico ha attuato (o ha in corso di attuazione) le seguenti operazioni:

- a) Cessione del ramo d'azienda rappresentato dal Mercato Ittico (che nel 2013 aveva registrato perdite per circa 163 mila euro);
- b) Riaffidamento con gara dei principali servizi relativi: a lampade votive cimiteriali, gestione calore, servizi tecnologici del Polo Scolastico di Villamarina, servizio cassa del mercato ittico, servizio di salvamento nelle spiagge libere. Adesione alle convenzioni Consip/Intercenter per consumi elettrici, forniture gas metano e telefonia.
- c) Cessione del ramo d'azienda relativo agli impianti pubblicitari su suolo pubblico.

La gestione aziendale del Bagno Marconi era stata inoltre precedentemente trasferita da Gesturist Cesenatico spa ad altro affittuario.

Si ricorda nuovamente che i commi da 550 a 552 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014 prevedono che qualora le aziende speciali, le istituzioni o le società presentino un risultato d'esercizio o un saldo finanziario negativo [1], gli Enti locali soci sono obbligati ad accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione.

Risultati raggiunti

Cessione del ramo di azienda costituito dal Mercato Ittico

Il Comune di Cesenatico con contratto rep. 5256 del 22.09.2003 affidò all'allora società partecipata Gesturist Cesenatico spa la gestione del locale Mercato Ittico all'Ingrosso per un periodo di 20 anni decorrenti dal 1.09.2003 fino al 31.08.2023. A seguito di scissione societaria del 19.03.2011 tale affidamento in concessione venne trasferito alla società Cesenatico Servizi srl, subentrata nella gestione a tutti gli effetti il 2 Gennaio 2012.

L'intenzione della Amministrazione Comunale tramite pareri ed indirizzi espressi dalla Giunta Comunale nella seduta del 4 Marzo 2014 e con propria deliberazione n.120 del 29.04.2014 era quella di concentrare le attività aziendali di Cesenatico Servizi srl alla gestione dei servizi svolti in esclusiva e per conto del Comune di Cesenatico, quali la manutenzione degli edifici comunali, la gestione delle strade, dei cimiteri e del verde pubblico, valutando conseguentemente la dismissione aziendale di attività quali la gestione del Mercato Ittico e degli impianti pubblicitari. Con Determinazione n.326 del 02/05/2014 si approvava un avviso per la manifestazione di interesse onde poter verificare preliminarmente la sussistenza di interesse da parte di possibili

soggetti imprenditoriali a subentrare nella concessione di gestione del Mercato Ittico di Cesenatico. A tale manifestazione di interesse, pubblicata il 5.05.2014 con data di scadenza il giorno 30.06.2014, rispondeva inizialmente la Cooperativa Casa del Pescatore con richiesta del 16 Giugno 2014 e proposta del 27.08.2014, salvo poi rinunciare alla trattativa con ultima del 29.09.2014.

Conseguentemente alla rinuncia da parte della Cooperativa Casa del Pescatore, manifestava informalmente interesse la Cooperativa Cofac di Cesenatico con comunicazioni del 03.02.2015 e del 31.03.2015.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.307 del 9/12/2015 si decideva di procedere alla Concessione della gestione del Mercato Ittico dal 1.01.2016 mediante trasferimento del ramo d'azienda attualmente affidato a Cesenatico Servizi srl in virtù del contratto rep. 5256 del 22.09.2003 e rinnovo della durata della convenzione mediante procedura di gara aperta (asta pubblica) alle condizioni contenute nel citato contratto e riportate in premessa.

Con successiva determinazione n.780 del 24/12/2015 si approvava il disciplinare ed il bando di gara ad evidenza pubblica, da aggiudicarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa; il bando di gara veniva pubblicato sul sito Internet del Comune in data 04/01/2016, con fissazione del termine di presentazione delle offerte alle ore 13.00 del giorno 02/02/2016.

Il verbale di gara della procedura di gara aperta n.33 del 04/02/2016 prendeva atto che entro i termini di scadenza indicati nel Bando di gara è pervenuta un'unica offerta da parte della Cooperativa CO.FA.C. di Cesenatico e con successiva determinazione n.60 del 4/02/2016 si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria a quest'ultima con attribuzione di punteggi all'offerta tecnica e a quella economica. La stipula del contratto è in corso.

Riaffidamento con gara dei principali servizi relativi: a lampade votive cimiteriali, gestione calore, servizi tecnologici del Polo Scolastico di Villamarina, servizio cassa del mercato ittico, servizio di salvamento nelle spiagge libere. Adesione alle convenzioni Consip/Intercenter per consumi elettrici, forniture gas metano e telefonia.

Tutti questi servizi sono stati riaffidati da part di Cesenatico Servizi srl tramite gare o adesione a convenzioni di Centrali di Committenza Regionali o Nazionali.

Cessione del ramo d'azienda relativo agli impianti pubblicitari su suolo pubblico: la cessione verrà prossimamente avviata tramite un primo bando di manifestazione di interesse. Il servizio è stato prorogato in concessione a Cesenatico Servizi fino al 31/12/2016 con determinazione n.789 del 29/12/2015.

Con precedente Determinazione n.788 del 29/12/2015 oltre al servizio di collaborazione per lo sportello dell'Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, si esprimevano le seguenti considerazioni:

- *Considerato inoltre le esigenze del servizio Contratti ed economato del Comune di Cesenatico, dal quale è stato recentemente trasferito per mobilità ad altro settore un istruttore e della partecipata Cesenatico Servizi in merito ad addivenire ad una gestione integrata delle procedure di appalto e contratto e di relazione con il pubblico, come espresso nel Consiglio di Amministrazione di detta società in data 25.11.2015, de localizzando tali funzioni presso il Municipio del Comune di Cesenatico, come per estratto a seguire:*
- **Integrazione di alcuni servizi amministrativi tra Comune di Cesenatico e Cesenatico Servizi ed utilizzo congiunto del corrispondente personale (Urp, contratti ed appalti, personale, ecc.):** per attuare una sempre maggiore integrazione fra servizi del comune e quelli di Cesenatico Servizi e per costituire una struttura amministrativa congiunta con funzioni di appalti, acquisti, gestione codici Cig, trasparenza dei contratti si propone di

trasferire la dipendente di Cesenatico servizi Bernieri Veronica nell'Ufficio Appalti del Comune, inizialmente con orario part time, proposta che viene accettata;

- *Si propone inoltre di trasferire la dipendente di Cesenatico Servizi Armuzzi Antonella nell'Ufficio Urp del Comune per seguire i caricamenti di dati sul sito Internet del comune anche relativi alla trasparenza sia del comune che della società', proposta che viene accettata;*

Con tale atto si intendeva quindi dare prima attuazione alla richiesta di integrazione tra servizi amministrativi di Comune di Cesenatico e Cesenatico Servizi Srl espressa dal Consiglio di Amministrazione di detta società in data 25.11.2015, de localizzando l'attività di altri addetti amministrativi, in aggiunta al richiamato addetto ai servizi affissioni già da anni operante presso l'Ufficio Tributi, presso i servizi contratti-economato e Relazioni con il Pubblico del Comune di Cesenatico.

1 bis VENA SRL**Società soggetta indirettamente a direzione e coordinamento del Comune di Cesenatico**

Sede Legale	Via Magellano 8 - CESENATICO
Codice Fiscale	03699940403
Data Costituzione	22/12/2007
Inizio partecipazione	22/12/2007
Capitale Sociale	110.000,00
Valore patrimonio netto (2013)	1.033.420,00
Quota di partecipazione (di Cesenatico Servizi srl):	100%

Scopo Sociale:

La Società Vena srl è interamente partecipata da Cesenatico Servizi srl.

La Società è stata costituita il 22.12.2007 con atto pubblico quale partecipata dell'allora Gesturist Cesenatico spa.

La Società era stata costituita quale "veicolo" del progetto di recupero a Porto Turistico della Vena Mazzarini. La stessa ha la proprietà dell'immobile sito in Via de Amicis, prospiciente alla suddetta Vena Mazzarini (secondo specchio d'acqua, intercluso alla navigazione dal ponte di Viale Roma) e la titolarità di tutte le progettazioni riaffidate e realizzate per la trasformazione del canale in porto turistico e di servizi. I due tentativi di gara avviati dal Comune di Cesenatico per la realizzazione dell'intervento mediante Project Financing non hanno riscontrato esito positivo. Le uniche opere realizzate hanno interessato i due specchi d'acqua non compresi nella progettazione definitiva del porto turistico. Precedentemente era stato trasformato in mobile il ponte sulla Via Anita Garibaldi, per permettere l'accesso di imbarcazioni al tratto centrale della Vena Mazzarini.

Azioni programmate

Nel Piano si riteneva non sussistente la fattibilità economica del recupero a darsena turistica della Vena Mazzarini, in considerazione degli alti costi di realizzazione, soprattutto per il consolidamento delle sponde ed il dragaggio del fondale, e della scarsa capienza. In relazione a ciò la società Vena srl ha attuato in sede di Bilancio d'Esercizio 2013 una considerevole svalutazione del capitale (oltre un milione di euro) con abbattimento dei valori relativi alle rimanenze costituite da immobile e progettazioni di cui sopra. La svalutazione aveva contribuito alle perdite registrate da Cesenatico Servizi srl nel 2013.

L'immobile posseduto è attualmente concesso in comodato d'uso al Comune di Cesenatico ed ospita scuole di musica ed associazioni.

Riguardo la partecipazione in Vena srl si era quindi ipotizzato, in attuazione del dettato della legge 190/2014 ma anche della improbabile realizzazione dello scopo sociale principale, la

valorizzazione turistica e commerciale della Vena Mazzarini, lo scioglimento della società con fusione in Cesenatico Servizi:

Si valutava anche l'eventuale conferimento di altri beni patrimoniali da parte del Comune di Cesenatico, quali l'area di sedime dell'ex torre piezometrica in Viale de Amicis (non più utilizzato dal servizio idrico) ed il Centro Sportivo Diamanti, in quanto complementari ai due compendi immobiliari principali costituiti dall'edificio in Via de Amicis e del Bagno Marconi, al fine di ottimizzarne la valorizzazione.

Risultati raggiunti

Tale processo non è stato per ora attuato in quanto con la pubblicazione dei nuovi Bandi relativi ai Contributi dell'Unione Europea denominati POR – FESR 2016 – 2020 pare ora prospettarsi la reale possibilità di finanziare e realizzare parte del progetto di recupero della Vena Mazzarini, proprietà di Vena srl. In attesa di verificarne quindi la fattibilità concreta, tutti i processi ritardanti la Società sono stati sospesi.

La nomina di nuovo amministratore unico della Società non prevede alcun compenso o indennità.

2. UNICA RETI S.P.A.

Sede Legale:	Via A. Spinelli, 60 - CESENA
P.IVA	03249890405
Data Costituzione:	01/11/2002
Inizio partecipazione	01/11/2002
Capitale Sociale (€)	70.373.150,00
Valore nominale della partecipazione del Comune di Cesenatico(€)	1.695.072,00
Valore patrimoniale 2014 della partecipazione (patrimonio netto sociale 2013)	5.237.348,18
Quota di partecipazione:	2,408%

Oggetto sociale:

La Società è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali (non realizza né investimenti, né svolge attività di manutenzione ordinaria o straordinaria degli asset dei servizi a rete).

La Società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto d'azienda, delle seguenti attività:

- a) l'amministrazione e la gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.
- b) l'amministrazione e la gestione di reti di gasdotti locali ed impianti connessi ed accessori;
- c) l'amministrazione e la gestione di mezzi ed impianti, fissi e mobili, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti assimilati;
- d) l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del/dei soggetti gestori dei servizi pubblici a rilevanza economica e non economica, ove consentito dalle normative generali e di settore;
- e) la gestione dei rapporti con i soggetti aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al precedente punto d), anche se non bandite direttamente, ed in particolare l'espletamento delle attività di controllo e vigilanza sul rispetto degli impegni assunti da tali soggetti gestori nei contratti di servizio e/o in altri documenti di gara;
- f) l'espletamento della funzione di indirizzo e programmazione, anche per conto delle istituzioni a ciò preposte, nell'ambito dei servizi pubblici locali, ivi compresa la predisposizione di linee guida, piani di sviluppo ed investimento, stato degli impianti ed esigenze future, razionalizzazione degli investimenti, piani economici finanziari, studi di fattibilità e quanto altro sia ritenuto funzionale alla migliore gestione dei servizi pubblici locali;
- g) l'amministrazione, la gestione e la valorizzazione, ivi compresa la commercializzazione, di beni immobili afferenti il patrimonio pubblico locale, ove consentito dalle normative generali e di settore;

- h) la gestione di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica;
- i) servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni, studi di fattibilità, direzione lavori, che siano funzionali e compatibili con le attività sopra elencate e fondati sul profilo delle competenze aziendali.

Presupposti per mantenimento della partecipazione:

Unica Reti SpA, è stata istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e epurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione; per tale servizio UNICA RETI è anche stata nominata dai Comuni Soci Stazione Appaltante per la gara gas), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali.

La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata e rappresenta uno strumento patrimoniale importante per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, che per motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali, hanno già da tempo consolidato una scelta di gestione associata ed unificata dei propri servizi pubblici a rete.

Per queste caratteristiche, la Società degli Asset ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio di competenza, mancando nei fatti un mercato competitivo di riferimento, se non la presenza di realtà simili operanti in altri ambiti provinciali limitrofi, connotati comunque da differenti.

Azioni programmate

La Società con nota del 23.03.2015, che si allega, ha trasmesso una propria relazione proponente un proprio piano di razionalizzazione, con particolare riferimento alla riduzione di spese nel triennio 2015 – 2017.

Risultati raggiunti

- a) La verifica dei risultati riguardo la riduzione di spese nel triennio 2015 – 2017 potrà essere attuata in sede di approvazione del Bilancio di esercizio 2015 da parte della società.
- b) Il Comune di Cesenatico ha aderito all'iniziativa convenzionata di affidare ad Unica Reti Spa lo studio di capitolati e lo svolgimento di gare per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas locale, di prossima cessazione.
- c) La partecipazione azionaria del Comune di Cesenatico, costituita da n. 1.695.072 azioni per un controvalore (Rendiconto 2014) di euro 5.237.348,17, viene considerata parzialmente permutabile per l'acquisto dal Comune di Cesena del compendio del Parco di Levante.

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.

Sede Legale:	Piazzale del Lavoro, 35 – Forlì
Codice Fiscale	00337870406
Data Costituzione:	15/03/1994
Inizio partecipazione	15/03/1994
Capitale Sociale (€)	375.422.520,00
Valore nominale della partecipazione del Comune di Cesenatico	7.934.891,44
Valore patrimoniale 2014 della partecipazione (patrimonio netto sociale 2013)	8.596.187,24
Quota di partecipazione:	2,11%

Oggetto Sociale:

La Società ha per oggetto:

- a) la gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA" che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e/o interregionale, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria, quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato;
- b) la progettazione e la costruzione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua;
- c) la progettazione, la costruzione e la gestione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi idrici per gli usi industriali, agricoli, terziari e ambientali;
- d) la progettazione e la realizzazione di programmi e di opere necessarie per la tutela, il risanamento e la valorizzazione dei bacini fluviali interessati e non dalle opere di derivazione acquedottistiche gestite;
- e) l'utilizzo del know-how acquisito dai soci o da terzi affidatari nel campo del ciclo dell'acqua e dei sistemi di rilevamento e trasmissione dati;
- f) la realizzazione e l'esercizio "per conto", "in concessione", "in appalto" o in qualsiasi altra forma, di opere idrauliche, nonché delle reti di distribuzione e di impianti similari attinenti al ciclo integrale dell'acqua;
- g) le attività di costruzione e amministrazione di reti per l'energia elettrica, le telecomunicazioni, il gas;
- h) le attività relative all'utilizzo del proprio patrimonio impiantistico ed edilizio ubicato in aree montane e collinari a fini turistici, educativi ed ambientali.

Le attività di cui ai punti a), b) e c) interessano di norma il territorio delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, ma potranno essere esercitate anche in altri territori, particolarmente negli ambiti contermini.

Presupposti per mantenimento della partecipazione:

Servizi di interesse generale a rilevanza economica. Nel 2015 la Società ha erogato al Comune di Cesenatico utili netti pari ad euro 158.095,55, pari al 2% circa del valore nominale della partecipazione. Trattasi di società di gestione espressamente prevista dalla normativa vigente; è legittimata la partecipazione dell'ente locale in quanto servizio pubblico locale a rilevanza economica; art. 14, comma 4, L.R. n. 25/1999, come integrato dalla L.R. n. 1/2003. Si configura come società "in house".

Azioni programmate

La società con lettera pervenuta il 27.02.2015, ha rappresentato la propria posizione in merito ai dettami della legge 190/2014, indicando una serie di indicatori e target di riferimento per l'anno 2015, consistenti principalmente in azioni volte al rinnovo delle certificazioni di qualità UNI ISO 9001, ambientale UNI ISO 14001, di sicurezza OHSAS 18001 ed energia UNI ISO 50001

Risultati raggiunti

La partecipazione azionaria del Comune di Cesenatico, costituita da n.15.364 azioni per un controvalore nominale (Rendiconto 2014) di euro 7.934.891,44, viene considerata parzialmente permutabile per l'acquisto dal Comune di Cesena del compendio del Parco di levante.

Dal Bilancio di Esercizio 2015 si verificherà il raggiungimento degli obiettivi autodeterminati dalla Società.

4. START ROMAGNA S.P.A.

Sede Legale:	CESENA (FO) VIA ALTIERO SPINELLI 140 cap 47521
Codice Fiscale	03836450407
Data Costituzione:	04/11/2009
Inizio partecipazione	04/11/2009
Capitale Sociale (€/100)	29.000.000,00
Valore nominale partecipazione Cesenatico	39.167,00
Valore patrimoniale 2014 della partecipazione (patrimonio netto sociale 2013)	35.327,18
Quota di partecipazione Cesenatico	0,14%

Oggetto sociale:

la società è costituita per il perseguimento delle finalità di cui al d.lgs. 422/97 e successive modifiche ed attuazioni ed, in particolare per il frazionamento e la ripartizione delle attività di trasporto connesse con il riassetto organizzativo del consorzio azienda trasporti (atr) di Fori-Cesena.

la società per il perseguimento dell'oggetto sociale ed in via esclusivamente sussidiaria potrà effettuare :

- l'organizzazione, la gestione, l'esercizio, la vendita dei servizi pubblici e privati di trasporto collettivo di persone e/o merci per strada e/o ferrovia, anche attraverso la realizzazione e gestione di sistemi, complessi di impianti, strutture e servizi finalizzati a tale scopo, che garantiscano la mobilità sia delle persone, che delle merci in Italia e all'estero; - l'organizzazione, la gestione, l'esercizio, la vendita di servizi alternativi ed integrativi della mobilità;
- la fornitura di servizi di assistenza alle attività degli enti deputati alla gestione del territorio attraverso lo sviluppo e l'applicazione di nuove tecnologie;
- realizzazione e gestione di impianti per la distribuzione carburanti e lubrificanti, stazioni di servizio, impianti distributori stradali di carburante, nonché la rappresentanza ed il commercio all'ingrosso ed al minuto di tutti i prodotti derivanti dal petrolio, gas naturale e dalla chimica del petrolio e correlati all'erogazione di energia;
- l'attività di agenzia per conto di privati, società o enti in ordine a viaggi, vacanze, turismo di persone e in genere ogni attività correlata. la società potrà effettuare servizi di "fuorilinea", granturismo e noleggio, sia automobilistico che ferroviario, in Italia e all'estero, nonché ogni altra attività di trasporto con qualsiasi modalità effettuata.

Società creata per la completa attuazione del percorso di separazione dell'attività di gestione del TPL (assegnata ad E-BUS poi AVM) da quelle di progettazione e pianificazione (in capo ad ATR) previste dal D.Lgs. 422/1997 e dalla L.R. n. 30/1998. Sviluppi a seguito della L.R. n. 10/2008.

Presupposti per la cessione della partecipazione:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale di Cesenatico n.74 del 30.09.2014 era stata autorizzata ed avviata la procedura per la dismissione dell'intera partecipazione azionaria di questo Comune in Start Romagna spa, consistente in 39.167 azioni dal valore nominale di un euro ciascuna.

Il parere espresso dalla Giunta Comunale il 16.09.2014 era stato favorevole all'alienazione della partecipazione del Comune di Cesenatico in Start Romagna spa, valutando la stessa non strategica per i servizi comunali;

Il relativo bando di gara è stato pubblicato il 24.11.2014 con protocollo n.37898 e scadenza 22 Dicembre 2014, per la presentazione delle offerte. La gara non ha registrato offerenti.

Azioni programmate

Si ritiene che si possa reiterare il tentativo di cessione dell'intera partecipazione approvato con deliberazione consiliare 74/2014, già esperita in prima gara, eventualmente attendendo di conoscere i dati del Bilancio di Esercizio 2014.

Risultati raggiunti

Il tentativo di vendita della modesta partecipazione del Comune di Cesenatico non è stato avviato per due ragioni:

- 1) Utile registrato per l'esercizio 2014 rispetto alle perdite degli esercizi precedenti.
- 2) Avvio del processo di trasformazione del Consorzio ATR in società consortile a responsabilità limitata, con definizione di nuovi enti e ruoli.

La partecipazione azionaria del Comune di Cesenatico, costituita da n.39.167 azioni per un controvalore nominale (Rendiconto 2014) di euro 39.167,00, viene considerata parzialmente permutabile per l'acquisto dal Comune di Cesena del compendio del Parco di levante.

TERME S. AGNESE S.P.A.

Sede Legale:	Piazzetta delle Terme, 5 – BAGNO DI ROMAGNA
P.IVA	00281560409
Data Costituzione:	11/10/1971
Inizio partecipazione	11/10/1971
Capitale Sociale 2014	2.122.926,00
Valore partecipazione Cesenatico	27.773,20
Valore patrimoniale 2014 della partecipazione (patrimonio netto sociale 2013)	166.567,51
Quota di partecipazione	1,31%

Oggetto sociale:

Promozione, valorizzazione e utilizzo ottimale delle acque termali direttamente o indirettamente attraverso l'utilizzo di strumenti di gestione associata, in una visione di integrazione turistica e di creazione di sinergie economico produttive infra settoriali, atte a promuovere lo sviluppo economico e civile dei territori e degli enti della valle del savio e dei comuni vicini;

- fornitura di servizi alla persona, sia direttamente sia per conto di terzi, connessi con la salute fisica nell'accezione più ampia quali la gestione di ambulatori medici e specialistici, fisioterapici, day-hospital, centri di diagnostica strumentale, centri riabilitativi, strutture sanitarie assistenziali in genere;
- gestione di complessi alberghiero-termali, palestre, piscine e strutture per il tempo libero;
- consulenza per lo studio, la progettazione e la realizzazione di infrastrutture relative alle cure termali e agli insediamenti per lo sviluppo economico e turistico del territorio dei comuni soci.

Presupposti per il mantenimento della partecipazione:

Trattasi di società dichiarata strumentale alla finalità di sviluppo economico e promozione del territorio. Con lettera del 26.02.2015, che si allega, il Presidente del Consiglio di Amministrazione invita i soci pubblici a valutare attentamente la cessione della partecipazione societaria. Nel 2014 la Società non ha erogato dividendi, contrariamente al 2012, in quanto nel 2013 ha registrato perdite per complessivi 312.662,00 euro.

Motivazione di carattere normativo:

L'art. 38 della L.R. n. 32 del 17/08/1988 prevede la costituzione di società per azioni a prevalente partecipazione di enti pubblici, di enti locali e altre persone giuridiche pubbliche e private.

Motivazione della costituzione/partecipazione di carattere strategico:

Con delibera del Consiglio Comunale n. 128 del 23/09/1994 si approvava la trasformazione del Consorzio delle Terme di S.Agnese di Bagno di Romagna, in conseguenza all'avvento della legge n. 142/1990 ed in particolare dell'art. 60 in attuazione dell' art. 60 della legge n.142/1990 (poi D.lgs. N. 267/2000).

Azioni programmate

Considerato che la quota di partecipazione del Comune di Cesenatico (1,31%) non appare fondamentale nell'attivare scelte societarie, si riteneva opportuno attendere i risultati di Bilancio 2014 e, soprattutto, le scelte che i maggiori soci (il Comune di Bagno di Romagna che detiene il 68,19% e la Provincia di Forlì-Cesena con il 20,7%) vorranno attuare, come anticipato nella comunicazione del 26.02.2015.

Risultati raggiunti

Il Bilancio di Esercizio 2014 ha registrato ancora una perdita. Risulta che i tentativi di vendita da parte di Comune di Cesena e Provincia di Forlì – Cesena non abbiano trovato offerenti.

6. HERA S.P.A.

Sede Legale:	Viale C. Berti Pichat, 2/4 – BOLOGNA
P.IVA	04245520376
Data Costituzione:	01/11/2002
Inizio partecipazione	01/11/2002
Capitale Sociale 2014	1.489.538.745,00
Valore nominale partecipazione Cesenatico	1.301.007,00
Quota di partecipazione Cesenatico	0,09%

Oggetto sociale:

La società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare:

a) gestione integrata delle risorse idriche e quindi:

- captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso ed in qualsiasi forma;
- raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche, costruzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico;
- progettazione, realizzazione e gestione di invasi artificiali e dighe;

b) gestione integrata delle risorse energetiche per e quindi:

- produzione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica;
- produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto e vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas;
- produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico;
- installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici con eventuale fornitura di calore e/o combustibile;
- controlli sugli impianti termici di cui al D.P.R. 412/93;
- realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore;
- realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento;

c) gestione dei servizi ambientali e quindi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani, e speciali pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la raccolta differenziata dei medesimi, nonché la pulizia delle aree pubbliche;

- costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- bonifica delle aree da sostanze contaminanti.

Presupposti per mantenimento della partecipazione:

Azienda multiservice; prevalgono i servizi di interesse generale a rilevanza economica, che legittimavano la partecipazione dell'ente locale. Considerato ora che il Comune di Cesenatico partecipava alle società proprietarie degli asset di rete (Unica Reti e Romagna Acque), oltre a far parte dell'Agenzia Regionale (Atersir) di regolazione e concessione dei servizi idrico integrato e rifiuti, il mantenimento o la cessione della partecipazione appare funzionale a valutazioni meramente finanziarie. La società è stata costituita con atto pubblico in data 1/11/2002. Con deliberazione consiliare n. 51 del 02/08/2002 si è approvata l'operazione di integrazione societaria tra le società del Perimetro Romagnolo (tra cui UNICA S.p.A.) e SEABO S.p.A., di quotazione in borsa e la proposta di struttura societaria e organizzativa di HERA S.p.A., dando atto che le operazioni di integrazione societaria approvate sono contraddistinte da un carattere di continuità nel rapporto di servizio pubblico. Si dava atto, altresì, che l'organizzazione dei servizi pubblici locali a mezzo della società HERA S.p.A., così come risultante dall'integrazione societaria dei rami scissi di UNICA S.p.A., nonché a mezzo di una società operativa territoriale (SOT) da costituirsi e maggioritariamente controllata da HERA S.p.A., risponde all'interesse pubblico e garantisce comunque, per quanto necessario, il controllo indiretto da parte degli Enti locali soci.

Con la richiamata deliberazione consiliare n. 51 del 2/08/2002 si dava atto che l'organizzazione dei servizi pubblici locali a mezzo della società HERA S.p.A., così come risultante dall'integrazione societaria dei rami scissi di UNICA S.p.A., nonché a mezzo di una società operativa territoriale (SOT) da costituirsi e maggioritariamente controllata da HERA S.p.A., risponde all'interesse pubblico e garantisce comunque, per quanto necessario, il controllo indiretto da parte degli Enti locali soci.

Azioni programmate

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.93 del 29.11.2013 autorizzava l'alienazione di azioni di HERA S.P.A., fissando il numero massimo di azioni da vendere in n. 750.000, di cui 115.542 libere dal Patto di Sindacato e con il vincolo che l'intera procedura di vendita (ivi compreso l'incasso) si perfezionasse entro il 31/12/2013. Le 115.542 azioni venivano alienate nel mese di Dicembre 2013 a libero mercato ricavandone il valore di euro 186 mila euro. L'offerta di acquisto in opzione delle residuali 634.458 azioni, rivolta agli altri Soci Enti Pubblici allora aderenti al Patto di Sindacato, non registrava invece alcun risultato.

Dal 1.01.2015 il Comune non ha prorogato l'adesione al Patto di Sindacato scaduto il 31.12.2014 (e prorogato da altri Enti). L'attuale valore di mercato di una azione di Hera ammonta ad euro 2,2 circa. Nel 2014 Hera spa ha erogato al Comune di Cesenatico dividendi netti per euro 117.090,63, pari al 9,00% del valore nominale della partecipazione del Comune di Cesenatico.

Si reputa di poter dar corso a quanto disposto dal Consiglio Comunale con deliberazione 93/2013 in merito alla cessione delle 634.458 azioni non optate a fine 2013 dagli altri soci pubblici, in vigore del Patto di Sindacato scaduto il 31.12.2014 e non rinnovato da parte del

Comune di Cesenatico ed altri Enti soci. Per una migliore valutazione della cessione si ritiene opportuno attendere la pubblicazione dei dati di Bilancio 2014 (anticipati migliori rispetto al risultato 2013), la definizione del dividendo e la sua distribuzione attesa per la prima decade di Giugno 2015.

Risultati raggiunti

L'intero pacchetto azionario del Comune di Cesenatico in Hera spa è stato alienato con un introito sul Bilancio 2015 di complessivi euro 2.936.383,09, operando in due tranches, a luglio e settembre, frazionando le vendite giornaliere in modo di non influenzare il corso del titolo. Con la vendita si è realizzata una sopravvenienza di circa 774 mila euro.

L'importo è stato interamente destinato al finanziamento di investimenti 2015 e 2016. Solamente per cassa, come previsto dalla deliberazione consiliare n. 46 del 9/07/2015 tale risorsa veniva trattenuta a riequilibrio del disavanzo "tecnico" conseguente al riaccertamento straordinario dei residui ed in particolare dall'eliminazione o svalutazione di crediti di dubbia esigibilità con le modalità proprie della nuova normativa contabile (D.Legs. 118/2011).

7. LEPIDA SPA

Sede Legale:	Viale A. Moro 60 – 40127 BOLOGNA
Codice Fiscale	02770891204
Data Costituzione:	01.08.2007
Inizio partecipazione	31.12.2009
Capitale Sociale (€)	67.713.000,00
Valore partecipazione Cesenatico	1.000,00
Valore patrimoniale 2014 della partecipazione (patrimonio netto sociale 2013)	1.028,39
Quota di partecipazione Cesenatico	0,0015%

Oggetto Sociale:

- per realizzare e gestire compiutamente gli indicati obiettivi della L.R. 11/2004, in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera 1080/2007, ha autorizzato la costituzione della Società "Lepida S.p.A." attualmente società in house con un capitale sociale i.v. di € 18.000.000, ad intero capitale pubblico e un socio unico (la Regione Emilia-Romagna), che ha il compito di gestire la rete LEPIDA e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi con valenza di sistema regionale le indicazioni di indirizzo ricevute;
- ai sensi del citato art. 10, comma 4, L.R. 11/2004, la partecipazione al capitale di Lepida S.p.A. è riservata ad enti pubblici;

Presupposti per mantenimento della partecipazione:

La partecipazione a Lepida spa è stata disposta con deliberazione del Consiglio Comunale n.105 del 27.11.2009 per cui l'adesione alla società Lepida avrebbe permesso al Comune di Cesenatico di:

- partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004;
- usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, previsti per i soli soci;

La Società non eroga dividendi agli Enti Soci. Nel 2014 ha registrato un utile lordo di 339.909,00 euro.

8. ATR SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede Legale:	Piazza del Popolo 1 – 47521 CESENA
P.IVA	02295690404
Data Costituzione (Consorzio):	28/04/1975
Inizio partecipazione (Consorzio)	28/04/1975
Trasformazione da Consorzio a Scarl	01/01/2015
Capitale Sociale 2014	1.609.651,00
Valore partecipazione Cesenatico 2015	51.137,44
Quota di partecipazione Cesenatico	2,13%

Oggetto Sociale:

LA SOCIETA' HA SCOPO CONSORTILE OPERANDO PER CONTO E NELL'ESCLUSIVO INTERESSE DEI SOCI, CON ESCLUSIONE DI OGNI FINE DI LUCRO, SIA DIRETTO CHE INDIRETTO. LA SOCIETA' ESERCITA LA GESTIONE DELLA MOBILITA' COMPLESSIVA, LA PROGETTAZIONE che ha scopo consortile non lucrativo, ha per oggetto lo sviluppo e la promozione dei territori della Romagna e di quelli attigui, anche tramite iniziative tese allo sviluppo del sistema aeroportuale forlivese, secondo le linee definite annualmente dall'assemblea dei soci.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 27.11.2014 è stata approvata la trasformazione del Consorzio ATR in Società Consortile e la costituzione di una Agenzia Unica Romagnola per il trasporto Pubblico Locale.

Il progetto approvato dal Consiglio Comunale prevedeva l'aggregazione delle tre Agenzie per il TPL operanti nelle province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna (Consorzio ATR di Forlì Cesena, Consorzio AM di Rimini e Ambra Ravenna) in un'Agenzia unica del TPL in ambito romagnolo, redatto dallo studio Ferretti Consulting nel mese di marzo 2014, disponendo:

- la trasformazione del Consorzio ATR di Forlì-Cesena e del Consorzio AM di Rimini in società consortili a responsabilità limitata mediante la procedura di cui all'art. 115 del D.Lgs 267/2000, così come richiamata dall'art. 31, comma 8, del medesimo TUEL, al fine di garantire la maggior autonomia statutaria che tale forma giuridica comporta;
- la successiva scissione parziale e proporzionale di ATR Srl consortile e AM Srl consortile a favore della società preesistente Ambra Srl (società beneficiaria), che con l'apporto dei rami dedicati al TPL di ATR Srl consortile e AM srl consortile, costituiti da denaro contante e dipendenti dedicato, assumerà anch'essa la veste di Srl Consortile, cambierà la propria denominazione in **AMR- Agenzia Mobilità Romagnola – S.r.l. Consortile** e si doterà dello statuto allegato al progetto suddetto.

Presupposti per mantenimento della partecipazione:

Il processo di trasformazione deve quindi essere ancora completato e portare alla costituzione di una unica Agenzia di Mobilità Romagnola, sempre della forma della società consortile a responsabilità limitata, derivante da scissione proporzionale delle due consortili di Forlì e Rimini a favore di quella di Ravenna, che cambierebbe denominazione in AMR. Il Comune di Cesenatico potrebbe poi non avere interesse nel mantenimento di partecipazioni nella ATR non

scissa, limitandosi ora tale azienda alla gestione delle soste a pagamento, con affidamento in scadenza nei prossimi esercizi.

Azioni programmate

La società consortile con nota prot.795 del 18.03.2015, la Società Consortile ATR aveva trasmesso un proprio piano di razionalizzazione dei costi di struttura. Il Piano contemplava principalmente azioni per il contenimento dei costi di personale, il passaggio da Consiglio di Amministrazione ad Amministratore Unico e da Collegio Sindacale a Revisore Unico, con una previsione di risparmi per 295 mila euro. Oltre a ciò si prevedeva l'eliminazione di autovetture ad uso promiscuo, con risparmi da quantificare.

Risultati raggiunti

Il Bilancio di esercizio 2015, primo dopo la trasformazione, come presentato ai soci evidenzia risultati positivi sia per i servizi di Trasporto Urbano (utile stimato in 590.335 euro), sia per il servizio delle soste a pagamento prestato principalmente per i Comuni di Cesena, Cesenatico e Gatteo, con il ritorno al canone pieno per il Comune ed un accantonamento di 145 mila euro ad investimenti (rinnovo ed adeguamento parcometri).